

PROCEDURA TELEMATICA DI GARA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA FORNITURA IN SOMMINISTRAZIONE BIENNALE DI APPARECCHIATURE (LAMPADE SCIALITICHE, MONITOR MEDICALI, REGISTRATORI MEDICALI E TELECAMERE) DA DESTINARE AI BLOCCHI OPERATORI E SALE PARTO DELL'ASP DI AGRIGENTO

Numero di gara ANAC 8681357 CIG 9362328579

Chiariimenti tecnici

La presente fa seguito all'avviso del 17.10.2022 di "MODIFICA TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DELLA PRIMA SEDUTA DI GARA" ove è stato specificato che la proroga veniva concessa esclusivamente al fine di consentire il riesame agli specialisti dei già resi chiarimenti tecnici.

Per quanto sopra, si pubblicano di seguito le precisazioni pervenute con prot. 175554 del 19.10.2022.

- In riferimento alla risposta resa al quesito n. 1 pubblicato sul portale Consip e sul sito dell'ASP in data 13.10.2022 di seguito pedissequamente riportato**

"Quesito n.1

Con riferimento alle Caratteristiche Tecniche Minime relative alle n.16 coppie di lampade scialitiche (scialitica + satellite) ed alle N.4 Lampade scialitiche singole, ed in particolare al requisito n.8 che per pronta lettura si riporta: "Sistema per la minimizzazione delle ombre sul campo operatorio". Si chiede cortesemente che venga chiarito cosa si intende esattamente"

Risposta

Si conferma che le lampade richieste debbano essere dotate di un sistema automatico con sensori elettronici che permetta il riconoscimento dei corpi solidi sotto il corpo lampada in modo tale da minimizzare le ombre sul campo operatorio."

gli O.E. sono invitati a non tener conto della risposta resa al quesito 1, avanti riportata, perché con il presente avviso si intende annullata.

DI SEGUITO SI RIPORTA LA RISPOSTA CORRETTA DI CUI CODESTE DITTE DEVONO OBBLIGATORIAMENTE TENER CONTO NELLA PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

"QUESITO N.1

CON RIFERIMENTO ALLE CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME RELATIVE ALLE N.16 COPPIE DI LAMPADE SCIALITICHE (SCIALITICA + SATELLITE) ED ALLE N.4 LAMPADE SCIALITICHE SINGOLE, ED IN PARTICOLARE AL REQUISITO N.8 CHE PER PRONTA LETTURA SI RIPORTA:

"SISTEMA PER LA MINIMIZZAZIONE DELLE OMBRE SUL CAMPO OPERATORIO". SI CHIEDE CORTESEMENTE CHE VENGA CHIARITO COSA SI INTENDE ESATTAMENTE.

RISPOSTA

E' DA INTENDERSI CHE, RELATIVAMENTE ALLA CARATTERISTICA TECNICA: "SISTEMA PER LA MINIMIZZAZIONE DELLE OMBRE SUL CAMPO OPERATORIO" SONO ACCETTATI SIA QUELLI OTTENUTI CON SENSORI ELETTRONICI SIA QUELLI OTTENUTI CON SENSORI ELETTRONICI SIA QUELLI OTTENUTI GRAZIE A LENTI O LED PARTICOLARI O ALTRE SOLUZIONI EQUIVALENTI."

- In riferimento alla risposta resa al quesito n. 3 pubblicato sul portale Consip e sul sito dell'ASP in data 13.10.2022 di seguito pedissequamente riportato

“Quesito n. 3

Con riferimento alla richiesta del Capitolato Tecnico che di seguito si riporta: "Profondità di illuminazione del campo operatorio L1+L2 al 20% non inferiore a 100 cm;".

Considerato che la norma CEI EN 60601-2-41 è stata aggiornata già dall'anno 2011 in merito al parametro "Profondità di illuminazione" e che ha ridefinito lo stesso come: *PROFONDITÀ DI ILLUMINAZIONE - distanza di lavoro a circa 1 000 mm al di sotto della superficie di emissione dell'apparecchio EM (lampada scialitica), alla quale l'illuminamento raggiunge almeno il 60 % dell'ILLUMINAMENTO AL CENTRO (Ec)*

Si chiede conferma che la dicitura "al 20%" (relativa alla norma antecedente all'anno 2011) sia un refuso e che si debba intendere "al 60%", era stata data la seguente risposta:

“Posto che la normativa attuale è la CEI EN 60601-2-41 che prevede il raggiungimento del 60% dell'illuminamento al centro, si conferma che la dicitura al “20%” è un refuso ed è da intendersi “al 60%”, si precisa che

gli O.E. sono invitati a non tener conto della risposta data al quesito 3, superiormente riportata, perché con il presente avviso si intende annullata.

DI SEGUITO SI RIPORTA LA RISPOSTA CORRETTA DI CUI CODESTE DITTE DEVONO OBBLIGATORIAMENTE TENER CONTO NELLA PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

“QUESITO N. 3

CON RIFERIMENTO ALLA RICHIESTA DEL CAPITOLATO TECNICO CHE DI SEGUITO SI RIPORTA: "PROFONDITÀ DI ILLUMINAZIONE DEL CAMPO OPERATORIO L1+L2 AL 20% NON INFERIORE A 100 CM;".

CONSIDERATO CHE LA NORMA CEI EN 60601-2-41 È STATA AGGIORNATA GIÀ DALL'ANNO 2011 IN MERITO AL PARAMETRO "PROFONDITÀ DI ILLUMINAZIONE" E CHE HA RIDEFINITO LO STESSO COME: *PROFONDITÀ DI ILLUMINAZIONE - DISTANZA DI LAVORO A CIRCA 1 000 MM AL DI SOTTO DELLA SUPERFICIE DI EMISSIONE DELL'APPARECCHIO EM (LAMPADA SCIALITICA), ALLA QUALE L'ILLUMINAMENTO RAGGIUNGE ALMENO IL 60 % DELL'ILLUMINAMENTO AL CENTRO (EC)*

SI CHIEDE CONFIRMA CHE LA DICITURA "AL 20%" (RELATIVA ALLA NORMA ANTECEDENTE ALL'ANNO 2011) SIA UN REFUSO E CHE SI DEBBA INTENDERE "AL 60%".

RISPOSTA

CONSIDERATO CHE, PER MERO ERRORE DI INTERPRETAZIONE DELLA NORMA CEI EN 60601-2-41 ERA STATA INTESA QUALE REFUSO L'INIZIALE INDICAZIONE DEL CAPITOLATO E VERIFICATO CHE LA NORMA CEI EN 60601-2-41 INDICA LA MODALITÀ DI MISURAZIONE E NON IL VALORE DA ATTRIBUIRE, SI CONFIRMA LA INIZIALE RICHIESTA DEL CAPITOLATO E CIOÈ "PROFONDITÀ DI ILLUMINAZIONE DEL CAMPO OPERATORIO L1+L2 AL 20% NON INFERIORE A 100CM".

- In riferimento alla risposta resa al quesito n. 8 pubblicato sul portale Consip e sul sito dell'ASP in data 13.10.2022 di seguito pedissequamente riportato

“Quesito n. 8

Nel capitolato tecnico viene richiesto che il braccio porta monitor, debba essere collegato direttamente alla base della coppia di lampade scialitiche.

In seguito ai sopralluoghi fatti in tutti i P.O. oggetto di gara, è emerso che in alcune Sale operatorie, dove è previsto il terzo braccio porta monitor, il controsoffitto ha un'altezza inferiore ai 270 cm.

In presenza di controsoffitti così bassi è sconsigliabile avere 3 bracci tutti sullo stesso asse, visto che sul mercato sono presenti svariate tipologie di ancoraggio a soffitto, che permettono di installare scialitiche e bracci porta monitor sempre sulla stessa piastra di ancoraggio ma non sullo stesso asse, chiediamo di dare la possibilità all'operatore economico, di poter scegliere quale sistema di ancoraggio offrire in base alle altezze e all'ergonomia delle sale oggetto di gara.

Risposta

Si conferma che, come da capitolato di gara tutte le 16 coppie di scialitiche devono avere i bracci che ruotano sullo stesso asse insieme al terzo braccio porta-monitor. Pertanto, non sono ammesse altre tipologie di ancoraggio”

gli O.E. sono invitati a non tener conto della risposta resa al quesito 8, avanti riportata, perché con il presente avviso si intende annullata.

DI SEGUITO SI RIPORTA LA RISPOSTA CORRETTA DI CUI CODESTE DITTE DEVONO OBBLIGATORIAMENTE TENER CONTO NELLA PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

“QUESITO N. 8

NEL CAPITOLATO TECNICO VIENE RICHIESTO CHE IL BRACCIO PORTA MONITOR, DEBBA ESSERE COLLEGATO DIRETTAMENTE ALLA BASE DELLA COPPIA DI LAMPADE SCIALITICHE.

IN SEGUITO AI SOPRALLUOGHI FATTI IN TUTTI I P.O. OGGETTO DI GARA, È EMERSO CHE IN ALCUNE SALE OPERATORIE, DOVE È PREVISTO IL TERZO BRACCIO PORTA MONITOR, IL CONTROSOFFITTO HA UN'ALTEZZA INFERIORE AI 270 CM.

IN PRESENZA DI CONTROSOFFITTI COSÌ BASSI È SCONSIGLIABILE AVERE 3 BRACCI TUTTI SULLO STESSO ASSE, VISTO CHE SUL MERCATO SONO PRESENTI SVARIALE TIPOLOGIE DI ANCORAGGIO A SOFFITTO, CHE PERMETTONO DI INSTALLARE SCIALITICHE E BRACCI PORTA MONITOR SEMPRE SULLA STESSA PIASTRA DI ANCORAGGIO MA NON SULLO STESSO ASSE, CHIEDIAMO DI DARE LA POSSIBILITÀ ALL'OPERATORE ECONOMICO, DI POTER SCEGLIERE QUALE SISTEMA DI ANCORAGGIO OFFRIRE IN BASE ALLE ALTEZZE E ALL'ERGONOMIA DELLE SALE OGGETTO DI GARA.

RISPOSTA

SI RITIENE, COME DA NORMATIVA, DI AMMETTERE L'EQUIVALENZA FUNZIONALE E PERTANTO SI ACCETTANO SOLUZIONI DI ANCORAGGIO DIVERSE”

Agrigento, 21.10.2022

Il Dirigente amm.vo
Dott.ssa Maria Tirro

Il Direttore UOC Provveditorato
Dott. Oreste Falco